Anno 47.° - N. 68

ASSOCIAZIONE Udine e Regno L. 15. Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Numero separato c. 5 - arretrato c. 10
Uffici: Via di Prampero, 7.

GIORNALE DI UDINE

Quotidiano politico del mattino

Domenica 9 marzo 1913

LE INSERZIONI si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. MANZONI e C.
Udine, Via della Posta N. 7, Milano.
Via S. Paolo, 11 e sue succursali tutte.

Telefono 4-59

Conto corrente con la posta

Camera dei deputati

La discussione del bilancio dei L.L. P.P. è finita

ROMA, 8. — Presiede MARCORA. — La seduta comincia alle ore 14.

Per le pensioni ai maestri

Si dà lettura d'una mozione del dep. Rampoldi sulle valutazione agli effetti della pensione del servizio prestato ai comuni e alle provincie dagli insegnanti passati allo stato.

Per le scuole medie pareggiate

VICINI rispondendo all'on. Pozzato dichiara che nel disegno di legge di imminente presentazione sulla istruzione media contenute anche per gli insegnanti delle scuole pareggiate medie.

POZZATO ringrazia ed esprime l'augurio che tali disposizioni siano tali da provvedere equamente a migliorare le condizioni veramente disagiate di quelli insegnanti.

La laurea non conta nelle ferrovie

DE SETA dichiara all'on. stesso Pozzato che gli applicati presso le ferrovie dello Stato che hanno conseguito la laurea in giurisprudenza non possono godere di condizioni migliori in confronto degli altri applicati non laureati. Si potrà però tenere conto negli avanzamenti del titolo di cui sono forniti.

POZZATO non può appagarsi della risposta, perchè non gli sembra giusto che l'amministrazione delle ferrovie a differenza di quanto accade nelle altre pubbliche amministrazioni non voglia concedere alcun vantaggio nel miglioramento di carriera a quei funzionari che con tanti sacrifici hanno conseguito detta laurea.

PRESIDENTE comunica le conclusioni della Commissione sulla domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Gerini per contravvenzione al regolamento sui veicoli ecc. ecc.

IL BILANCIO DEI LAVORI PUBBLICI

Il piano regolatore

Seguito della discussione del bilancio dei LL. PP.

CALISSE dà ragione del seguente ordine del giorno: «La Camera invita il governo a studiare la formazione di un piano regolatore generale delle reti ferroviarie».

Dimostra la necessità di adottare criteri determinati per l'azione che lo Stato svolge in tema di costruzione ferroviaria, azione che pur troppo ora si svolge in modo frammentario impreciso e disordinato e che quasi sempre è subordinato non solo all'iniziativa delle regioni e degli enti interessati, ma talora al loro beneplacido.

Per gli uffici del genio civile e per la navigazione fluviale

MORPURGO svolge, anche a nome degli on. Rampoldi e di Robilant, il seguente ordine del giorno:

«La Camera esprime il voto che venga sollecitamente pubblicato il regolamento generale per l'esecuzione della legge due gennaio 1910 e che gli uffici del genio civile siano posti in grado di meglio adempiere alle loro funzioni».

La pubblicazione del regolamento sulla navigazione fluviale è soprattutto necessaria per rendere possibile l'attuazione di iniziative, da cui molte regioni ottengono vantaggi inestimabili. Cita in proposito le opere interessanti le comunicazioni fluviali fra Torino-Casale e Pavia. La sistemazione dei canali fra il Naviglio Pavese, il Ticino ed il Po ed infine l'intera rete dei canali friulani.

Dimostra che moltissime opere di grande importanza e urgenza non possono venire eseguite per la deficienza del personale del genio civile, deficienza che cagiona ritardo degli studi e ristagno nell'esecuzione dei lavori.

Confida che l'on. ministro vorrà accogliere il suo ordine del giorno, (*approvazioni*).

I bacini montani

CERMENATI svolge un ordine del giorno inteso ad affrettare la pubblicazione del regolamento per la esecuzione della legge sulla sistemazione idraulica e forestale dei bacini montani che è titolo di onore per il ministro Sacchi d'aver fatto approvare.

Esorta il ministro ad affrettare da parte sua la compilazione dei testi unici voluti dalla legge, per ciò che riguarda le bonifiche ed il regolamento per le opere industriali e forestali.

Svolge poi un altro ordine del giorno col quale si invoca il compimento entro il corrente anno della elettrificazione della linea ferroviaria Milano-Lecco.

Per la elettrificazione questa linea è destinata ad avere, quando saranno compiuti i due progetti del traforo dello Spluga e dello Stelvio, importanza grandiosa.

FIAMBERTI dichiara di ritirare una interpellanza che insieme con altri quattro colleghi aveva presentato circa la costruzione della ferrovia interna Spezia-Genova. Rileva che l'importanza e l'intenso movimento delle comunicazioni ferroviarie impone seri ed urgenti provvedimenti perchè costituisce l'unico tratto d'unione tra il Piemonte, la Lombardia e la Francia meridionale ed occidentale con Roma e con l'Italia peninsulare.

La risposta del ministro

SACCHI ministro, rispondendo ai vari oratori che hanno presentato ordini del giorno dichiara che si riferisce anzi tutto a quanto ebbe a dire nella discussione generale ed assicura che farà oggetto di studio le questioni da essi sollevate.

Circa il porto di Genova assicura che il governo curerà che il relativo servizio ferroviario sia sempre pari alle esigenze del traffico.

Assicura che l'amministrazione si occuperà con affetto della sorte dei guardiani idraulici e dei cantonieri delle strade nazionali.

Agli oratori che hanno invocato modificazioni alle legge sulle espropriazioni avverte che siffatta grave materia potrà essere trattata ampliamente in sede più opportuna.

Conferma che il problema della navigazione interna forma oggetto delle più assidue cure del governo che si occuperà del collegamento idraulico tra Milano e Venezia come delle opere reclamate dalla città di Mantova.

Nota che grave e complesso è il problema della formazione di un piano regolatore generale della rete ferroviaria. Il ministro però deve limitarsi a dichiarare che esso sarà oggetto dei più accurati studi tenendo conto di tutti gli interessi e di tutte le iniziative.

Riconosce la necessità di provvedimenti per il corpo del genio civile diretti ad assicurare miglior trattamento economico, dichiara che il governo si propone di completare il programma per l'elettrificazione della linea di Milano-Lecco che rappresenta un impegno assunto di fronte all'estero.

Annuncia che sono in corso di compilazione un testo unico della legge per i bacini montani ed il relativo regolamento.

Assicura che il governo volge ogni cura sollecita all'esecuzione dei lavori pubblici in Calabria.

Finalmente riferendosi alle sue dichiarazioni di ieri ripete che sua cura costante fu di porre in relazione il programma di esecuzione delle opere pubbliche con le esigenze della mano d'opera distribuendo i lavori in modo da alleviare le disoccupazioni, specialmente invernale e favorendo largamente le cooperative.

Conclude esprimendo la fiducia che i singoli proponenti degli ordini del giorno prenderanno atto di queste dichiarazioni e non vi insisteranno. (*Approvazioni*).

Tutti gli ordini del giorno sono ritirati. Si passa alla discussione dei capitoli.

Le bonifiche del Veneto

HIERSCHELL sul cap. 224 raccomanda che il capitolo relativo alle opere di bonifica nelle provincie venete e mantovane non sia inscritto solo per memoria. Chiede che siano reintegrati gli stanziamenti necessari.

SACCHI ministro, osserva che sono già accantonati dei fondi per tali opere.

Si approvano tutti i capitoli del bilancio — e vengono presentate varie relazioni. Le seduta termina alle 20.45. — Lunedì seduta alle ore 14: interpellanze.

Una commissione di reduci dalle patrie battaglie

ricevuta ieri dal Re

ROMA, 8. — Stamane il Re ha ricevuto in udienza una commissione del consiglio generale della federazione nazionale dei reduci delle patrie battaglie e militari in congedo, composta del presidente on. Pais Serra, dell'on. Cottafavi, del tenente generale Ballatore, del comm. Cisotti. Il Re ha voluto essere minutamente informato dell'andamento del sodalizio, sul suo programma di lavoro e sull'imminente congresso federale che sarà tenuto nel prossimo mese di maggio.

Il Re ha accolto benevolmente la preghiera di assumere anche questa volta l'alto patronato della manifestazione della federazione ed ha gradito l'invito al gran concerto che il celebre violinista Vecsey darà nel pomeriggio di mercoledì 19 al teatro Costanzi in favore della federazione medesima.

PER LE FAMIGLIE DEI CADUTI

ROMA, 8. — Dalle notizie pervenute alla direzione generale della Banca d'Italia le somme successivamente versate presso le diverse filiali della Banca stessa per oblazioni in favore delle famiglie bisognose dei militari morti o feriti in guerra ascendono a lire 25.879.38, quindi la cifra complessiva dei versamenti pel comitato nazionale di soccorso si eleva a lire 6.211.440.53.

Un convegno nazionale di sanitari

ROMA, 8. — Stamane alle nove si è inaugurato a Castel Sant'Angelo il convegno nazionale dei sanitari addetti alla vigilanza igienica presenti gli on. Comandini e Brunelli ed i dottori Galli, Giantorre, Belfattori, oltre a numerosissimi altri sanitari di ogni parte d'Italia. Il prof. Galli ha pronunciato un applauditissimo discorso inaugurando i lavori del governo che continueranno oggi e domani.

La rivista aerea di Iohannisthal

BERLINO, 8. — La rivista aerea progettata a Joannisthal non potè avere luogo a causa del vento. L'imperatore ed il principe reggente di Baviera passarono in rivista gli aeroplani ed i dirigibili nei loro hangars. Però alcuni aviatori nonostante la tempesta eseguirono riuscitissimi voli.

La risposta degli Stati alleati per la mediazione delle potenze

VIENNA, 8. — La Zeit *ha da Sofia: «La minuta della risposta del governo bulgaro alla mediazione delle potenze è stata trasmessa ai governi alleati, affinchè essi si pronuncino in proposito. Gli alleati insistono sul fatto che la mediazione delle grandi potenze sarebbe soltanto opportuna nel caso in cui come base delle trattative di pace rimanesse l'indennità di guerra e in cui la linea di frontiera Midja-Rodosto fosse mantenuta e le isole venissero affidate agli alleati»*.

Un altro complotto a Stambul?

PARIGI, 8. — *Il* Journal *riceve da Costantinopoli: A proposito della voce secondo la quale i fautori della guerra si disporrebbero a rovesciare con un colpo di mano parecchi membri del gabinetto attuale, una dei capi del partito* Unione e Progresso *ha dichiarato che se si apporteranno modificazioni al gabinetto e cambiamenti di persone si faranno senza violenza, ma se i membri dell'accordo liberale tenteranno un movimento rivoluzionario si troveranno di fronte i membri dell'*Unione e Progresso *perfettamente uniti ed il governo che saprà mostrare la propria forza per reprimere l'agitazione.*

Il naufragio del 'Calvados,

Duecento annegati

COSTANTINOPOLI, 8. — *Le ultime notizie confermano che il vapore inglese* Calvados *che faceva il cabotaggio sulle coste turche affondò nel golfo di Panderma. Cento cinquanta passeggeri furono salvati, ma altri duecento annegarono.*

Tra gli scampati vi è un certo numero di feriti e malati.

Si rinnova il conflitto fra bulgari e serbi in Macedonia

VIENNA, 8. — *La* Reichspost *ha da Monastir che regna colà una forte agitazione nei bulgari e nei cutzo-valacchi contro i serbi e che essi preparano un memoriale da presentare alla diplomazia europea in cui si chiede che Monastir resti un cantone indipendente bulgaro-valacco.*

Aviatore prigioniero di guerra

PIETROBURGO, 8. — La Turchia informò il governo di Pietroburgo che considera come prigioniero di guerra l'aviatore russo Kostrine disceso ad Adrianopoli. La sua vita non corre pericolo. (*Stefani*).

Dopo la conquista di Giannina

La conseg a delle armi è cominciata

ATENE, 8. — Si ha da Giannina che l'ex-console di Grecia Foresti è stato incaricato del servizio d'ordine della città.

La truppe turche hanno incominciato a consegnare le armi. Sono state prese misure per l'inseguimento delle truppe che hanno lasciato Giannina dirigendosi verso Licostomo.

Il drammatico incontro fra il diadoco ed Essad pascià

PARIGI, 8. — L'*Excelsior* pubblica un dispaccio da Atene secondo il quale Essad pascià comandante la piazza di Giannina ed il principe ereditario comandante le truppe greche sarebbero stati compagni di studio nella scuola militare di Berlino. Essi erano grandi amici ed il loro incontro a Giannina ha avuto nelle attuali circostanze un aspetto drammatico.

I COMMENTI SULLE FRASI DI IONNART ALL'INDIRIZZO DELLA SPAGNA E DELL'ITALIA

PARIGI, 8. — Discutendosi alla Camera il progetto sull'accordo franco-spagnuolo nel Marocco il ministro degli esteri disse infine che la Francia segue con calda simpatia gli sforzi che si compiono nella zona spagnuola del Marocco e nella Libia ove gli italiani possono contare sul suo più leale concorso (*vivi applausi*). L'accordo venne approvato alla quasi unanimità.

PARIGI, 8. — L'*Excelsior* scrive: «Il discorso del ministro degli esteri Jonnart non passerà soltanto i Pirenei ma anche le Alpi. E a Roma come a Madrid sarà accolto come un evidente pegno del nostro sentimento di leale cordialità verso l'Italia e la Spagna e come l'espressione della nostra sincerità nella politica mediterranea». Il giornale *La France* dice: l'accoglienza fatta alle dichiarazioni del ministro degli esteri Jonnart andrà al cuore dei nostri vivini spagnuoli, come l'accenno fatto agli sforzi dei nostri buoni amici italiani avrà senza dubbio una eco profonda dall'altro lato delle Alpi».

Le conversazioni fra Briand e Winston Churchill

PARIGI, 8. — *L'Echo de Paris* diceche il primo lord dell'ammiragliato Winston Churchill, ministro della marina inglese, assistette ieri alla seduta della camera francese. Il giornale segnala la conversazione che egli ebbe con Briand che del resto conosceva personalmente. Tutti sono d'accordo, dice l'*Echo de Paris*, nell'attribuire un significato politico alla lunga conversazione del capo del governo francese con il ministro della marina britannico.

L'esercito permanente germanico verrà aumentato di 50 mila uomini

Gli stranieri non pagheranno l'imposta di guerra

MONACO DI BAVIERA, 8. — Le *Muenchener Neusten Nachrichten* pubblicano un telegramma da Berlino nel quale dicono essere in grado di pubblicare alcune cifre relative alla disposizione della prossima legge militare. Verranno creati 18 battaglioni, 15 dei quali in Prussia. Saranno arruolati attualmente 50 mila uomini di più.

Una gran parte delle spese richieste dalla nuova legge verranno consacrate ai servizi dell'intendenza.

COLONIA, 8. — La *Koelnische Zeitung* dice che gli stranieri che abitano in Germania saranno esenti dal contributo di guerra che verrà imposto in seguito alla legge militare.

LA SPAVENTEVOLE ESPLOSIONE DI BALTIMORA

20 morti - 50 feriti - 40 scomparsi

BALTIMORA, 8. — *Ieri vi u una esplosione a bordo d'una chiatta ormeggiata presso il piroscafo inglese* Alumchine *che caricava dinamite nel porto inferiore. L'esplosione distrusse la chiatta vapore. Il vapore aveva a bordo 25 marinai numerosi scaricatori che lavoravano sulla chiatta.*

Sono morte venti persone. Vi sono 50 feriti. Si segnalano 40 mancanti.

L'Alumchine *trasportava dinamite destinata ai lavori del canale di Panama. Gli uomini che non furono uccisi nell'esplosione saltarono al di sopra del bordo o urono lanciati in mare.*

BALTIMORA, 8. — *Ecco i particolari sull-esplosione immane di ieri.*

Sulla chiatta ormeggiata presso il vapore inglese Alumchine *si trovavano quattro vagoni contenenti 340 tonnellate di dinamite. Intorno erano ancorati vapori transatlantici e parecchie imbarcazioni. I fornitori incaricati di approvvigionare l'*Alumchine *videro un getto di fumo sorgere dalla chiglia della nave. Uno dei marinai comprese subito il pericolo e salì rapidamente sul ponte gridando. Numerosi altri uomini atterriti lo seguirono e siccome una scialuppa dei fornitori si trovava vicini, quattordici marinai vi si precipitarono e allontanarono celeramente l'imbarcazione dal fianco della nave minacciata.*

Essi fuggirono poi a tutto vapore nella speranza di essere lontani prima dell'esplosione. In quel momento nubi di fumo si sprigionarono dai boccaporti della piccola imbarcazione carica di dinamite. I quattordici marinai erano appena a cinquecento piedi di distanza quando l'esplosione avvenne. Colonne di fiamme apparvero improvvisamente da tutti i fianchi della nave tra detonazioni assordanti e l'aria si trovò piena di rottami. Pezzi di macchina e di chiglia del peso di parecchie tonnellate furono lanciati a parecchie centinaia di metri di altezza. L'esplosione fu così violenta che ad Annearundel sulla spiaggia a tre o quattro miglia dal luogo della catastrofe sono stati trovati numerosi pezzi di ferro e di acciaio.

BALTIMORA, 8. — *In seguito alla esplosione di ieri la scuola di Sparrow a molte miglia da Baltimora è crollata in parte e molti fanciulli sono rimasti feriti. Baltimora è stata scossa come da un violento terremoto. Si sono visti oscillare il grattocieli e gli altri edifici nel centro della città.*

L'incrociatore Atlantic *si trovava a poca distanza dall'*Alumhine *e poco lontano era ancorata la cannoniera* Yason *della marina da guerra. L'A*tlantic *e la* Yason *hanno riportato gravi danni. Fra i frammenti si sono trovati quelli di casse di dinamite che si crede sieno esplose cadendo sul ponte di questo bastimento ove erano state lanciate. E' certo che una cassa di dinamite è caduta sul ponte dell'A*tlantic *ed ha ucciso tre uomini. La detonazione prodotta dalla esplosione è stata sentita a quasi 100 miglia di distanza, ed anche a Atlantic City. Un deputato che parlava alla camera legislativa nella capitale dell'East Delaware fece l'osservazione seguente: «Deve esservi stato un terremoto»*

Le dimostrazioni popolari allo Zar

PIETROBURGO, 8. — Lo spettacolo di gala di iersera ebbe luogo al teatro di corte. Vi assistevano l'imperatore, l'imperatrice i granduchi, le granduchesse, il presidente del consiglio Kokotzoff ecc. ecc.

La sala era gremita di pubblico che fece dimostrazioni con patriottico entusiasmo. Venne seguito parecchie volte a domanda degli spettatori l'inno nazionale. I sovrani furono acclamatissimi. Lo czar e la czarina in piedi ringraziarono ripetutamente.

La guerra francese nel Marocco

RABAT, 5. — (Ritardato nella trasmissione). — Trecento cavalieri di Taffondeit hanno attaccato stamane le fattorie degli Zemour alleati dei francesi nella vallata dell'Ouedheth e sono stati respinti con perdite. Le loro truppe sono state annientate con l'opportuno intervento di un distaccamento accorso dall'accampamento sul campo di battaglia. L'artiglieria ha disperso i fuggiaschi.

LA LIBERAZIONE DELL'IMPERATRICE TAITÙ

ADDIS ABEBA, 8. — *Dopo tre anni di prigionia l'imperatorice Taitù fu autorizzata ad uscire dal Ghebbi. Ligg Jasu principe reggente le restitul inoltre, i suoi feudi nelle vicinanze di Addis Abeba.*

Il successore di Duran alla Scuola di Francia

PARIGI, 8. — Il *Figaro* ha ieri intervistato Carolus Durand il quale gli ha confermato che ha inviato le sue dimissioni da direttore dell'accademia di Francia a Villa Medici. Tornerò, egli ha aggiunto, a Roma nella settimana prossima e mi recherò anche nel maggio prossimo per ricevere all'esposizione del pensionato di Villa Medici il Re e la Regina d'Italia che mi faranno l'onore della loro visita e poi tornerò a Parigi e questa volta definitivamente. Carolus Durand parlando del suo eventuale successore ha fatto un vivo elogio di Albert Besnard ed ha detto che non si sarebbe potuto trovare scelta migliore.

Lo sciopero nel cantiere di Fiume

FIUME, 8. — Lo sciopero scoppiato l'altro ieri nei cantieri Danubio (ove si costruiscono navi da guerra) prende maggiori dimensioni. Oltre 50 fra gli operai che si sono messi in sciopero ieri l'altro sono operai saldatori.

La direzione ha ritornato agli imbianchini i loro libretti dichiarandoli licenzati. La polizia ha preso nota di tale disposizione.

Per una fabbrica di torpediniere in Austria

VIENNA, 8. — A proposito delle voci che a Fiume o a Pola sarà eretta una fabbrica di stato per la fabbricazione di torpedini, essendo stata chiusa la fabbrica Withead di Fiume, la *Neue Freje Presse* osserva che secondo informazioni ricevute da fonte ben informata tali voci sono completamente prive di ogni fondamento.

Un tréno deragliato

ROMA, 8. — Il *Giornale d'Italia* reca: Stamane il treno 202 che parte da Alpado alle 7.30 dopo Castel Gandolfo in località Sterparo ha deragliato a causa di un macigno precipitato sul binario in seguito ad una mina esplosa pochi minuti prima del passaggio del treno in una cava che sovrasta la linea ferroviaria. Gli operai che avevano fatto esplodere la mina visto il pericolo che il treno correva, hanno fatto segni al macchinista che fermasse la macchina e questa, avendo il macchinista date subito i freni non ha subito alcun danno grave ad eccezione di alcupne avarie alla macchina. I viaggiatori hanno dovuto scendere attendendo il trasbordo.

L'INAUGURAZIONE DEL MUSEO TEATRALE alla Scala di Milano

Uno sguardo alla Mostra

MILANO, 8. — Alla presenza di S. A. reale il conte di Torino e del Ministro della P. I. ebbe luogo oggi la inaugurazione solenne del Museo Teatrale alla Scala.

Visconte di Modrone, presidente del comitato ringrazia gli intervenuti ed è applauditissimo.

Quindi parla — pure applaudito — Ettore Modigliani.

Pascia Corrado Ricci pronuncia il discorso inaugurale calorosamente applaudito.

Indi il conte di Torino, l'on. Credaro e le autorità visitarono il museo.

Da due anni gli organizzatori di questa raccolta che la *Rassegna d'arte* in un competente articolo giudica sia la prima del genere non in Italia solamente, ma nel mondo; lavorano instancabilmente per la riuscita di questa idea geniale che fu espressa da Corrado Ricci, allorchè nei primi mesi del 1911 si venne a sapere che l'antiquario Giulio Sambon era disposto a cedere la sua cospicua raccolta di oggetti d'arte attinenti al teatro.

Il comitato composto del Duca Visconti di Modrone, di Ludovico Pogliaghi, di Arrigo Boito, del signor Luigi Della Torre, di Ettore Modigliani direttore della R. Pinacoteca di Brera e del cav. Vimercati dovette superare ogni genere di difficoltà, da quelle derivanti dagli impegni già assunti dal cav. Giulio Sambon di mettere all'asta la sua raccolta per il primo maggio 1911 e dall'avere per competitore un colosso della finanza quale è Pierpont Morgan che voleva istituire un simile museo presso il Metropolitan di New York, alla difficoltà di trovare prontamente la somma di L. 450.000 quanto è costata la magnifica collezione.

La nobile Sede

Le nobili fatiche dei promotiri furono coronate dal più lieto successo. Dopo laboriose trattative il municipio consentì a cedere i locali al primo piano della palazzina Ricordi annessa al teatro della Scala. Fu necessaria una lunga opera di restauri e di addobbamenti per ridurre quei locali addatti a ricevere degnamente il costituendo museo teatrale e la direzione di questi lavori venne assunta dal prof. Lodovico Pogliaghi. Chi visiterà il museo riconoscerà che questi due anni che occorsero per preparare gli ambienti non furono troppi, tanta è la dovizia di ornamentazioni che fu prodigata e curata fin nei più piccoli particolari.

Il Museo consiste in cinque salette di cui la prima (entrando dal teatro) tappezzata in grigio è destinata ai maestri di musica; la seconda in rosso è riservata alla commedia; la terza elegantissima a tappezzeria chiara con un'alcova squisitamente decorata in oro è quasi una sala di convegno dove gli spettatori del teatro potranno trattenersi negli intervalli degli spettacoli; la quarta tappezzata in rosso racchiude la raccolta archeologica che è la più completa e la più ricca. Nella quinta infine sono esposti i costumi, i bozzetti, la riproduzione in legno del palcoscenico della Scala ecc. Oltre a queste cinque sale ve ne sono altre più piccole dove sono conservati cimelii, documenti, ricordi, ecc. Particolare degno di nota è, che tutte le decorazioni a cominciare dalla tappezzeria e dalle bordure relative tessute appositamente furono disegnate dal Pogliaghi ed intonate all'ambiente.

Vi ricorrono perciò come motivi ornamentali maschere, tirsi, tube, cembali ecc. Per quello che riguarda il materiale raccolto, il nucleo maggiore è quello costituito dalla raccolta Sambon. Il resto si limita ad alcuni istrumenti musicali del rinascimento depositati dal R. conservatorio di musica G. Verdi, a qualche gruppo di dipinti e di marmi di proprietà dello stato (oltre alla parte archeologica della collezione Sambon acquistata dallo Stato per 150.000 lire e qui depositata) e qualche altro acquisto fatto dal comitato.

Le antichità classiche

Le antichità classiche formano la sezione più interessante e completa del museo. Vi sono compresi numerosi vasi greci dipinti a figure rosse su fondo nero e viceversa, tra cui uno di grande valore perchè vi sono rappresentate le origini del teatro. La scena si svolge su di un palcoscenico ambulante sul quale vi sono tre attori (Ercole, Alceste e Mercurio) che eseguiscono una pantomina. Fra le altre terre cotte vi sono anche numerose lucernette a mano in rilievo, statuette, bassorilievi, maschere. Queste ultime sono in grande numero ed alcune di esse sono di notevole pregio antico.

Segue la collezione dei bronzi, figurine, strumenti musicali, armi, utensili tutti prodotti dall'arte ellenistica e italo-greca. Una raccolta che susciterà la più viva curiosità è quella delle tessere e dei contornati. Le prime, quasi sempre d'avorio recano rozzamente scolpito oltre a figurine simboliche e motti greci e romani il numero d'ordine del posto assegnato allo spettatore nel circo o nell'anfiteatro; i secondi giunti a noi splendidamente conservati erano coniati in bronzo in occasione di feste o di vittorie. Alla raccolta greco-romana appartengono pure numerose monete, mosaici, cammei e intagli su pietre dure.

La sezione medioavale e moderna

La sezione medioevale e moderna racchiude disegni pastelli, miniature, porcellane, sculture, dipinti ecc. ecc. Notevolissima la miniatura della celebre Grassini amante di Napoleone eseguita da Ferdinando Quaglia e che fu valutata per cinquanta mila lire; e anche è pregievole un ritratto al naturale della Malibran dipinto dal Pedrazzi. Quello dell'attore Kaimon (pastello) dovuto alla Labille Guiard e quella del comico italiano Bianconelli opera di scuola francese del secolo decimo ottavo. Pregievoli anche alcuni busti tra cui quello del tenore Tachinardi scolpito dal Canova e quella di Giuseppe Verdi gettato in bronzo da Vincenzo Gemito.

Assai numerosa la raccolta di porcellane (Capo di Monte, Saxe, Hochst ecc) tutte raffiguranti scene comiche o grottesche oppure rappresentanti le più note maschere del teatro dialettale; pulcinella, brighella, pantalone ecc. ecc.). Fra gli strumenti musicali è da notare una elegante spinetta del secolo 17.o dipinta (Giuditta e Oloferne). Quello che si inaugurerà l'otto corr. non è il museo teatrale nel suo definitivo assetto perchè gli organizzatori si propongono in avvenire quando lo permetteranno i futuri proventi di ingresso di arricchire le varie collezioni completando là dove appaiono un po' sconnesse e deficienti specialmente nel periodo della rinascenza.

Non fu ancora raggiunto l'accordo fra l'Austria e la Russia

COLONIA, 8. — La *Kölnische Zeitung* ha da Pietroburgo: Si assicura che continuano le trattative fra i gabinetti di Vienna e Pietroburgo. Si desiderava bensì che fossero terminate per il 6 marzo ma ciò è stato impossibile data la complicazione della faccenda. La dichiarazione non pubblicata sarebbe tuttavia imminente.

Cronaca Provinciale

Da CIVIDALE
Esposizione intermandamentale

Ci scrivono 8 (n):

Oggi alle ore due pomeridiane, si è riunita, presso la sede del Comitato esecutivo, la Commissione del Riparto Agrario dell'Esposizione intermandamentale.

Presiedeva l'adunanza l'egregio presidente del Riparto, dottor cav. uff. Domenico Rubini ed erano presenti i membri: cav. uff. Nussi Vittorio, Dorigo dottor Domenico, Feletig dott. Pietro, di Lenardo Odorico. Presenziavano pure il presidente del Comitato esecutivo generale signor Antonio Battocletti, il signor Corradini Ettore Monaco, incaricato speciale per l'organizzazione della Mostra di animali da cortile, ed il segretario Eugenio Zorzini.

La commissione discusse ampiamente circa il modo di bene organizzare la Mostra campionaria dei frumenti, alla quale sarà aggiunto un concorso a premi per granoturchi di media precocità. Per quest'ultimo concorso sarà sollecitato l'appoggio morale e materiale della Commissione pellagrologica provinciale nell'intento anche di poter fornire la semente ai produttori che prenderanno parte al concorso.

Vengono quindi delineate le modalità colle quali dovrà essere predisposta l'Esposizione di questa importante classe del programma e segnalati al Comitato generale, in linea d'avviso, gli eventuali premi in medaglie occorrenti.

E' pure riconosciuta l'opportunità di fare in modo che l'esposizione venga possibilmente integrata con qualche conferenza tenuta da persona competente e veramente distinta nel campo della cerealicoltura.

Nei riguardi della frutticoltura, la Commissione, su proposta del signor Presidente, decide di limitare la zona di concorso ai distretti di Cividale e di Tarcento.

Anche per questa classe e per l'orticoltura resta stabilito che a tempo opportuno saranno invitati i possibili espositori con apposita circolare, e vengono intanto preventivati i premi da concedersi ai migliori produttori.

Per la divisione seconda, comprendente lo floricoltura ed il giardinaggio, l'adunanza stabilisce di affidarne l'organizzazione ad una Commissione speciale composta dei signori Dorigo dottor Domenico, Di Lenardo Odorico, Corradini Ettore, Cossio maestra Giovanni e Gabrici perito Corrado.

Al signor Ettore Corradini - Monaco resta confermato il mandato speciale già avuto dalla Commissione esecutiva generale, di prestarsi per la organizzazione della Mostra di animali da cortile comprendente la divisione 5.a del programma generale.

Così dunque restano definitivamente fissate le attribuizioni della Commissione del primo riparto, la quale dovrà occuparsi esclusivamente della divisione prima *prodotti del suolo* e della divisione terza *macchine ed attrezzi agricoli*, rimanendo la divisione seconda *Piante decorative*, affidata alla Commissione speciale come sopra composta.

L'esposizione di certi prodotti avrà luogo in giorni da destinarsi; per gli ortaggi e le frutta la Mostra avrà luogo nei giorni dell'ultima settimana prima della chiusura dell'Esposizione.

Il mercato

Il mercato d'oggi ha dimostrato una tendenza di maggiori movimenti, pur mantenendosi i prezzi indecisi al rialzo, tanto in bovini, quanto in suini da allevamento, che sono ricercatissimi. Il mercato degli ovini è quasi ridotto al nulla.

Il mercato settimanale dei generi di prima necessità fu floridissimo.

Vennero esportati parecchi quintali di burro, pagato da L. 2.50 a L. 2.60. Le uova vennero incettate a L. 6.50 al cento. Il pollame in sorte a L. 1.55 al lordo. Le pera e le mela da L. 25 a80; le patate a L. 9. Le legna in pertica a L. 1.80 il carbone a L. 9.

Da TOLMEZZO
Lodevole proposta per la fondazione di una società

Ci scrivono 8 (n):

L'esito felice del trattenimento famigliare del primo corrente nella sala maggiore dell'Albergo Roma già riferito su cotesto quotidiano del 4 corrente, ha lasciato desiderosi i partecipanti di vedere ripetersi simili spettacoli con qualche frequenza. Tant'è vero che ferve il lavoro da parte di funzionari e cospicui cittadini volonterosi, per la costituzione di un comitato permanente avente lo scopo di promuovere oltrecchè trattenimenti pubblici e famigliari a fine di beneficenza, anche il riordinamento della vecchia biblioteca e la fondazione di una università popolare.

Il programma appare ricco, meritevole d'ogni considerazione; è sperabile che non verranno meno le adesioni e l'appoggio di tutti i cittadini e delle autorità e che pertanto la bella idea trovi terreno fecondo.

Già un tempo visse una società intitolata «Pro Tolmezzo», ma ebbe vita breve per quella certa apatia che solo la pertinacia può vincere.

Auguriamo ai promotori che i loro desideri si avverino e che un'era meno monotona sappiano preparare e trasfondere nella nostra Tolmezzo.

Da GEMONA
Suicida - Recita - Premiazione

Ci scrivono 8 (n):

Ieri nel pomeriggio ad Alesso, (Trasaghis), veniva trovato nel fienile, appiccato ad una trave, il settantenne Cucchiaro Giovanni. E chi fece la raccappricciante scoperta fu la moglie stessa del suicida, Anna Stefanutti.

Si crede che il disgraziato siasi tolta la vita per dispiaceri di famiglia.

*** Stassera dunque prima recita della Compagnia veneziana San Marco con: «La nobiltà de undes'onze». Auguri di buon incasso ogni sera.

*** Il giorno di Pasqua in Municipio seguirà la premiazione per la buona tenuta delle stalle e concimaie, deliberata in seguito al concorso del Circolo Agricolo di Gemona, tenutosi nel dicembre scorso.

Da SPILIMBERGO
La crisi - Le future elezioni

Ci scrivono, 8, (n.):

(Tiflis). — Presenti sedici consiglieri. Presiede il sindaco dimissionario - per legge perchè nelle elezioni era riuscito capolista.

Parecchio pubblico.

All'oggetto primo che porta le dimissioni da assessore del cav. Pognici, — dopo comunicazione della lettera sua di rinuncia il consigliere avv. Ciriani che attenendosi alle voci che corrono le cause non sarebbero per ragioni professionali ma per il dissenso circa la questione dell'insegnamento religioso, altre volte agitata e mai portata a netta decisione e perchè il consigliere Pognici si dice non sia favorevole a *rifiutare* il detto insegnamento.

Il consigliere Pognici smentisce ed afferma anzi esplicitamente che vi fu nella Giunta sempre il migliore accordo in proposito poichè egli pure pensa che l'insegnamento religioso debba essere chiesto *alla chiesa e non alla scuola*.

Il consigliere Ciriani loda la franchezza e dichiara di.... prendere atto proponendo di accettare le dimissioni ed il consiglio le accettà.

Accettansi ugualmente quelle del sindaco e della Giunta, ma prima il consigliere Ciriani dichiara che l'insucesso del banchetto è un pretesto e che è dovuto, ad ogni modo alla forma equivoca adottata dalla Giunta che non diramò inviti non fece manifesti e si limitò a deliberare il simposio e non a renderlo come era doveroso solenne in omaggio alle vite nobilmente esposte dai reduci per l'onore d'Italia. Se così si fosse fatto non una settantina di persone, ma un plebiscito avrebbe coronato l'iniziativa della Giunta, poichè chiunque avrebbe potuto parteciparvi per l'omaggio dovuto a chi offrì il braccio ed il sangue nella guerra Libica anche prescindendo da ogni idea politica in proposito.

Sull'oggetto: nomina della Giunta e Sindaco, avendosi il consigliere Ciriani augurato che le dimissioni sieno serie e si eviti il rifiuto attraverso la rielezione si ha un risultato candidato, poichè meno un voto a Collesan tutte le schede furono bianche.

Andiamo verso le elezioni?

Da BUTTRIO
INCENDIO

Ci scrivono 8 (n):

Nelle prime ore di stamane e precisamente verso la una e trenta il paese fu svegliato dai lenti rintocchi delle campane a stormo, che indicavano lo sviluppo di qualche incendio.

Fu subito un accorrere di popolo verso là dove una grossa colonna di fumo rossastro indicava il fuoco.

L'incendio erasi sviluppato nella legnaia di casa del signor Gio. Batta Busolini di Visinale. Primi ad accorgersi del fuoco furono certi Merci che abitano quasi di fronte, e ci volle del bello e del buono perchè giungessero a svegliare e a mettere in salvo il vecchio Busolini, le due signorine e i domestici che dormivano profondamente inconsci del pericolo.

Sul posto notammo fra gli accorsi il Sindaco, il segretario comunale, il parroco, vari consiglieri.

Il fuoco fu presto domato, e circoscritto alla sala legnaia, salvando tutto il corpo del fabbricato. Il danno si può calcolare in lire 600 assicurato. La causa accidentale.

Ringraziamento

La Famiglia BUSOLINI ringrazia vivissimamente tutti i volonterosi di Visinale e di Buttrio che concorsero con la loro pronta ed efficace opera, nell'estinzione dell'incendio sviluppatosi nella propria casa di Visinale.

Visinale di Buttrio 8 marzo 1913.

Da MANIAGO
Infortunio sul lavoro - Società Filarmonica

Ci scrivono 8 (n):

Camatta Lino di Antonio di anni 15, garzone apprendista presso lo stabilimento Coltellerie Riunite Marx e Compagna stava seduto al banco di lavoro, verniciando manici di temperini, quando il vaso di vernice accidentalmente ebbe a rovesciarsi. Il Camatta per evitare il liquido si scansò e inciampando cadde in malo modo producendosi una lesione al polso sinistro con infrazione del capo articolare del radio.

Venne visitato e curato dal cav. Dottor Angelo Sina venne dichiarato guaribile in giorni 15.

*** L'assemblea ordinaria avrà luogo domenica nove corrente alle ore 4 pomeridiane, per trattare i seguenti oggetti:

1. Relazione della presidenza ed approvazione del Consuntivo 1912.
2. Esame ed approvazione del preventivo 1913.
3. Nomina di tre revisori pel consuntivo dell'esercizio in corso.

Da PORDENONE
Stato civile

Ci scrivono 8 (n):

Ecco il movimento dello stato civile della scorsa settimana:

Nati: Maschi 3 — femmine 6. — Totale 9.

Morti: Pivetta Luigi di mesi cinque — Bosco Giacinto di anni 87 — Diana Elvira di anni 1 — Pilot Eufemia di anni nove — Falomo Ferrer di anni 1 — Gardellin Bresin Catterina di anni 71 — Roman Emilia di anni 3.

Pubblicazioni di matrimonio: Brandolese Ruggero con Obici Angela — Martin Zaccheria con Praturlon Antonia — Battiston Giovanni con Marcon Rosa — Artico Giuseppe con Botteon Erminia — Badin Giacomo con Pilutti Maria Teresa.

Matrimoni: Zigagna Pietro con Trevisan Maria.

Da S. VITO al Tagliamento
I grandi festeggiamenti di domani in onore dei reduci

Ci scrivono 8 (n):

Domani come abbiamo di già annunciato avranno luogo i grandi festeggiamenti in onore dei reduci dalla Libia. Le onoranze riusciranno indubbiamente solenni e tali da rendere memoranda la giornata di domani. Sappiamo che anche il nostro deputato onorevole conte Rota è arrivato espressamente da Roma per partecipare ai festeggiamenti e portare ai reduci il suo saluto affettuoso fatto di simpatia e di ammirazione.

Alle ore dieci si riuniranno sul piazzale del municipio i reduci, le autorità e le associazioni da dove formato, il corteo con in testa la Banda cittadina attraverseranno il paese che sarà tutto imbandierato e si recheranno al Teatro Sociale dove avrà luogo la distribuzione delle medaglie.

Alle 12 nel cortile delle scuole maschili, se il tempo sarà bello e altrimenti nei locali della Società Filarmonica avrà luogo un banchetto di oltre trecento coperti al quale parteciperanno oltre che ai reduci ed alle autorità, gran massa di popolazione non esclusa le nostre gentili signore e signorine.

Non v'ha dubbio che anche il banchetto riuscirà a meraviglia e ce ne dà sicuro affidamento il nome del signor Gini e del signor Buiatti che ne hanno assunto l'impresa.

Da CODROIPO
Esercitazioni di tiro a segno - Tassa sui cani - Disgrazia

Ci scrivono 8 (n):

L'orario per le lezioni regolamentari di tiro a segno di domani, 9 corrente, è stato modificato come segue: Dalle ore 9 e mezza alle 11 e mezza — dalle ore 13 e mezza alle 15 e mezza.

I tiratori spareranno alla distanza di cento metri.

Per l'occasione verrà attivato dal signor Antonio Furlanis un servizio di corriera da Codroipo al poligono. Per l'andata si paga L. 0.25; per l'andata e ritorno L. 0.50.

*** I detentori di cani, che non siano inscritti nel Ruolo dell'anno 1912, sono obbligati a denunciarne il numero e la specie a questo ufficio Municipale, entro otto giorni.

A coloro che sono già compresi nel Ruolo vien fatto obbligo di denunziarne le variazioni avvenute, altrimenti l'inscrizione sarà mantenuta anche per l'anno 1913.

Sono esenti da tassa esclusivamente i cani destinati alla guida dei ciechi poveri, alla custodia degli edifici rurali. Per edifici rurali devono intendersi non già le case rustiche agglomerate, ma soltanto quelle isolate ed i casolari per i quali si rende indispensabile la custodia del cane.

*** Mauro Enrico di anni 53, di Rivignano, mentre transitava per Pozzo dell'Angelo, con un carro carico di fusti vuoti, riportava, cadendo dal carro, una grave distorsione ad una gamba. Ne avrà per un mese circa.

Da PALMANOVA
I benefici della cucina economica - Conferenza rimandata

Ci scrivono 8 (n):

Durante l'anno 1912 la locale cucina economica ha distribuito 37529 e mezza minestre, 55865 pani, 8881 cotechini e 2090 razioni di carne. Per conto della Congregazione di Carità 15969 minestre, 29488 pani, 4425 cotechini e 745 razioni di carne; per conto della Unione delle Dame di Carità 675 minestre e 327 pani; per conto dell'impresa carceri mandamentali 1523 minestre, 6092 pani e 204 razioni di carne; per conto del Comune 362 minestre, 724 pani e 362 cotechini; per la refezione dei bambini bisognosi dell'asilo infantile 2299 minestre, 1100 pani, 1155 cotechini e 1130 razioni di carne. Ai privati furono vendute 16701 minestre, 18134 pani, 2938 cotechini e due razioni di carne.

Ritenemmo opportuno di riprodurre le suddette cifre che dimostrano in principal modo la larga opera filantropica della Congregazione di Carità sia per i poveri che per i bambini dell'Asilo ed il beneficio proprio, della Cucina economica per il popolo che si trova costretto a vivere con miseri mezzi.

*** La conferenza che l'on. Longinotti doveva tenere domani è stata, per motivi che impediscono al deputato di abbandonare la propria residenza, rimandata ad altra epoca.

Cronaca dello Sport
Il "raid" di Gianni Widmer da Venezia a Roma

VENEZIA, 8. — Gianni Widmer è pronto, si sente bene, e affretta col più vivo desiderio il momento di spiccare il volo alla volta di Roma. Stamane ha avuto un lungo colloquio con l'ammiraglio Garelli, comandante in capo del Dipartimento marittimo, il quale gli ha confermato tutte le disposizioni date da Leonardi Cattolica, ministro della Marina, perchè l'aviatore e il suo apparecchio siano nel miglior modo possibile ospitati, scortati e protetti lungo tutto il percorso. Sempre subordinatamente al tempo e alle condizioni atmosferiche, la partenza di Widmer è fissata per domani mattina alle 10 dal Lido, e precisamente dalla spiaggia che fronteggia il Grand Hotel «Excelsior».

CRONACA GIUDIZIARIA
Corte d'Assise

(UDIENZA DELL'8 MARZO 1913)
Presidente conte Guido Castiglioni — P. M. sostit. proc. avv. Tonini — cancelliere Febeo.

Un mancato omicidio a Conoglano

Domini Giuseppe d'ignoti e di Domini Maddalena di anni 63 coniugato contadino da Conoglano accusato:

1. di mancato omicidio con premeditazione commesso in danno di Sevini Antonio nel 14 luglio 1912 in Conoglano;
2. di minaccie gravi continuate contro Sevini Antonio, Menutti Maria, Baiutti Valentino e Baiutti Pietro.
3. di porto d'arma senza licenza.

L'udienza si apre alle 10. L'avvocato Driussi, difensore, replica all'arringa dell'avv. Bertacioli.

Il verdetto

Il presidente dichiara, chiuso il dibattimento, e quindi dopo letti e spiegati i quesiti i giurati si ritirano.

Dopo circa un'ora e un quarto escono dalla sala delle deliberazioni.

Il verdetto afferma il mancato omicidio ma senza premeditazione, ammette la semi infermità di mente dell'accusato e accorda le attenuanti.

In seguito al verdetto della giuria il P. M. chiede che l'accusato venga condannato a 27 mesi e venti giorni di reclusione.

La P. C. chiede L. 2000 per i danni o quanto meno che vengano liquidati in separata sede, L. 1000 di provvisionale e L. 400 alla P. C.

LA SENTENZA

Il presidente condanna Giuseppe Domini alla reclusione per un anno undici mesi e 23 giorni, accorda una provvisionale di L. 1000 e L. 250 alla P. C.; stabilisce che i danni vengano liquidati in separata sede.

A porte chiuse

Alle 14 è cominciato il processo contro Coletti Pietro fu Leonardo (detto Nus) d'anni 43, di Forgaria, accusato di violenza carnale in danno della propria figlia Irma, di anni 8.

Venne interrogato l'accusato e furono escussi tutti i testi.

Martedì mattina si avranno le arringhe, il verdetto e la sentenza.

Frine condannata

PARIGI, 8. — E' stata aperta una istruttoria contro la giovane ballerina ungherese Adorata Villani, che durante una seduta di coreografia data nella sala dell'«Accademie royale» si era mostrata completamente senza veli ad un pubblico composto di artisti, letterati, pittori e scultori. Interrogata dal giudice istruttore, la signorina Villani dichiarò di non aver obbedito che ad uno scrupolo di arte. «Qualsiasi pensiero impuro - disse- è da me bandito. Interpretando Frine o Salomè, tutti i muscoli del mio corpo esprimono le sensazioni dei personaggi che rappresento. Il mio corpo non è che un istrumento e più che esso è la mia anima che metto dinanzi agli spettatori». A corroborare queste sue idee estetiche la ballerina mostrò al giudice un gran numero di lettere di congratulazione mandatele da artisti. Il giudice tuttavia la condannò per oltraggio pubblico al pudore, giudicando che se ella si preoccupa di fare opera artistica, la sua impunità farebbe sorgere numerose imitatrici, che sarebbero certo ispirate da moventi meno nobili.

VELOUR PRIMAVERILI
Novità assoluta
Cappelleria CHIUSSI
UDINE - Via Paolo Canciani 10

CRONACA CITTADINA

Una polemica che finisce i.. una colluttazione

La conferenza socialista tenuta dall'avv. Cosattini ad Arba domenica 23 febbraio u. s., venne riferita dalla stampa in vario modo.

Il corrispondente dell'ex *Crociato* ha udito dei fischi; e gli altri giornali ripeterono questa versione; ma l'avv. Cosattini in una lettera mandata ai giornali dichiarò, invece, d'essere stato applaudito.

Il *Paese* fece alcuni commenti alla dichiarazione dell'avv. Cosattini che provocarono una vivace risposta, pubblicata sul *Lavoratore* firmata dallo stesso avvocato.

Il signor Guido Buggelli, direttore del *Paese* rispose in forma vibratissima, ieri, sul suo giornale.

Questo l'antefatto.

Nel pomeriggio di ieri verso le 15.15 il Buggelli e l'avv. Cosattini si incontrarono allo sbocco della Via Prefettura nella Via Manin.

L'avv. Cosattini appena vide il Buggelli gli andò incontro e affrontandolo gli disse a bruciapelo: «Dunque sono un vigliacco?» e senza attendere risposta diede al suo avversario un potente manorovescio sulla faccia. Il Buggelli naturalmente reagì e avvenne una colluttazione breve. ma accanita. I due contendenti si separarono senza che nessuno intervenisse.

Mentre il Buggelli si allontanava l'avv. Cosattini gli disse: «Ed ora avrai finito».

— No — rispose il Buggelli — ho appena cominciato».

La colluttazione seguì tanto rapidamente che i passanti appena se ne accorsero.

Si prevede che la questione avrà uno strascico.

Una festa in casa Pecile

Ha avuto luogo, nel pomeriggio di ieri, una simpaticissima festa di bambini in casa del cav. Attilio Pecile. Venne recitata la «Partita a scacchi» del Giacosa, preceduta da un prologo d'occasione in versi, cantato con accompagnamento del maestro Ricci. Artisti: Lauretta e Biby di Bagnolo, Mario e Vera Pecile, Isabella, Elena ed Ina de Brandis, Teresina de Concina, Margherita Mangilli, Lauretta di Bagnolo, fu una Iolanda veramente deliziosa.

Tutti i piccoli e graziosi artisti furono applauditissimi e vennero regalati di mazzi e corbeilles di fiori.

Molti fiori furono pure regalati alle organizzatrici della festa: la gentile padrona di casa, baronessa Maria Pecile de Peteani e la co. Lucia di Bagnolo.

Prima della rappresentazione venne servito un sontuoso the.

Intervennero alla festa geniale, la co. de Brandis, la signora Camilla Pecile, la co. di Bagnolo, la co. Florio, la marchesa de Concina, la co. di Caporiacco, la signora Kechler, la sig. Berghinz, la co. Balbo, la marchesa Mangilli, la co. Gropplero. Fra gli uomini: il generale Bagnolo, il co. de Brandis, il co. di Caporiacco, il co. Orgnani Martina, il cap. Comolli, il cap. Mannati, il marchese de Concina, l'avv. Schiavi.

E' un vero peccato che soltanto a pochi sia stato dato di assistere a questa festa gentile. Non sarebbe il caso di ripeterla a scopo di beneficenza, in un ambiente più vasto? Speriamo di sì.

Bollettino giudiziario

Il Bollettino giudiziario reca:

Cimino, aggiunto di cancelleria della Pretura di Tarcento, ove non ha ancora preso possesso fu trasferito alla Corte d'Appello di Milano.

Argentini vice cancelliere al Tribunale di Pordenone è confermato nell'aspettativa.

Di Palma aggiunto di cancelleria alla Pretura di Latisana è tramutato a Roma.

Beneficenza

Offerte pervenute alla Società «Dante Alighieri in morte della p. Giuseppina Grasselli: Erminia Bonini lire 2 — Lina Baschiera lire 2 — Rita Baschiera 2.

In morte di Greatti Luigi: De Longa Luigi lire 1.

In morte di Pietro Croatto: Antonio Disnan lire 1 — Umberto Calice 1 — Guglielmo Scaini 1.

I solenni funerali della signora Amelia Comessatti-De Poli

L'altro ieri quasi improvvisamente moriva la signora Amelia Comessatti-De Poli, moglie dell'egregio signor Pietro Comessatti che è una delle personalità più note e più stimate della nostra città.

La signora Amelia si era dedicata interamente al marito, ai figli, alla casa; la sua famiglia era il suo orgoglio.

La sua morte apporta il più straziante dolore in una casa dove tutto era pace, affetto, concordia e sana allegria!

La dimostrazione di stima che ieri venne fatta alla memoria della buona signora e alla famiglia del signor Pietro Comessatti, è un triste conforto, che certo non può lenire quel dolore che il tempo soltanto può rendere meno intenso.

* * *

Il funebre accompagnamento dell'Estinta seguì ieri alle 15.30 e riuscì veramente solenne per il numeroso concorso dei partecipanti.

Le corone

Il marito alla consorte adorata (sul feretro) — sul carro che precedeva la carrozza mortuaria erano le seguenti corone: I figli alla loro mamma — Le nipoti Adele, Vittoria e Italia — La sua adorata Maria — I cugini Carlo e Vittorio Bassi — Alessandro Asteo ed Elena Bianchi — Il fratello Riccardo e figlio — Le famiglie Angelo ed Attilio De Poli — Famiglia Salvadori — Giacomo Comessatti e famiglia — Alla zia Giovanni Cadore — Gli amici di Mario.

Il funebre corteo

La carrozza mortuaria di prima classe col feretro era seguita dalle nipoti signore Adele Petz, Vittoria Carnelutti (che rappresentava anche la signora Caterina Carnelutti vedova Battistoni), Italia Pico e signorina Marina Carnelutti, dai nipoti signori dottor Emilio Comessatti, cav. ing. Guido Petz, cav. Emilio Pico, dottor Giovann iCarnelutti e ing. Sergio Petz.

Venivano quindi le signore:

Maria Angeli, Maria Micoli Spinotti, Anita Maria Del Fiorentino, Jenny Zuliani, Mini Teresa De Ponte, Vallon Giuseppina, Giovanna Muzzatti, Elena Tassoni Elisa Pesarini, Ida Guerra, Giuseppina Del Bianco vedova Barnava, Vittoria De Poli Bassi, Antonietta Bianchi, Maria De Poli, Elisa Brinis, Argia Viviani, Ester Mattioris, Aurelia Rossi, Emilia Gross.

I signori: dottor comm. Pecile, Sindaco, dottor A. Gardi segretario del Comune, conte Aldi Trento, cav. Ugo Del Vecchio direttore della Banca d'Italia, rag. A. Castagnoli, ing. Vallon, avv. G. B. Di Lenna, dottor A. Cantoni, Domenico De Candido, avv. O. Sartogo, Girolamo Muzzatti, avvocato P. Coceani, Lazzaro Cantoni, prof. N. Pierpaoli, avv. De l Missier, avv. Zagato, F. Pantarotto, G. Aloisio, Giuseppe Gross, Giuseppe Palmano, Plinio Zuliani, dottor A. Pontini, Libero Grassi, Gaetano Contini, Antonio Crainz, Ettore Malagnini, Odorico Della Pace, Silvio Moro, A. Morelli, maggiore cav. Scoffo, G. Boso, seg. S. Veneta, prof. A. De Mattia, G. Berti farmacista, Enrico Tonini, Leonardo Pelizzo, G. Pedrioni, U. Cattaruzzi, prof. G. Rossi, Lorenzo Morelli, U. Del Piero, Giacomo Bassi, A. Bernardi, G. Bergagna, Giacomo Callis, Palazzi Luigi, G. L. Micoli, Ditta Girolamo D'Aronco, Luigi Degani, L. C. Carnelutti, cav. Della Marina, Giuliano Aris, A. De Poli, ing. G. Scoffo, Calligaris G. B., De Gleria Lucio, Umberto Magistris, M. Provvisionato, M. Valentinis, Giuseppe Sartoretti, G. Bonora, F. Rossi, G. Griffaldi, R. Troiani, G. Cosmi, N. Zorattini ed altri molti ancora.

Il funebre corteo da Via de Rubeis entrò in città per porta Cussignacco e proseguì per Piazza Garibaldi e via Grazzano alla chiesa di San Giorgio ove ebbero luogo le esequie e quindi direttamente al Cimitero.

Chiudevano il corteo numerosi portatori di torcie.

Al signor Pietro Comessatti e ai figli presentiamo le nostre più sentite e sincere condoglianze.

Manzo a buon prezzo

Nella premiata Macelleria di primissima qualità RINALDO DEL NEGRO, Via Grazzano (piazza Garibaldi) si vende la carne di bue ai seguenti prezzi: *I taglio L. 2 — II taglio L. 1.80.*

ARTE E TEATRI
Teatro Sociale
"ISABEAU"
La serata d'onore del maestro

Ieri sera l'egregio maestro **Luigi** Mascagni, che con tanta passione e con tanto amore concertò e diresse questa fortunatissima «Isabeau», ha avuto speciali feste per la sua serata d'onore.

Il pubblico gremiva addirittura il teatro e gli applausi furono continui all'indirizzo di tutti i bravi artisti.

Dopo l'opera, quando l'orchestra regalò al pubblico gli intermezzi della «Cavalleria Rusticana», dell'«Amico Fritz» e del «Ratcliff», diventarono ovazioni. Al m. Luigi Mascagni furono offerti parecchi doni di grande valore dall'impresa, dagli artisti, dall'orchestra, dal tenore Saludas e da altri ammiratori.

Mentre si succedevano le chiamate agli artisti ed al maestro, il cav. Minisini fu attratto in palcoscenico con uno strattagemma atroce. Gli si fece dire che la prima donna era indisposta e che si doveva sospendere lo spettacolo!

Il perfetto impresario si precipitò fra le quinte, ma appena giuntovi, fu afferrato per le falde della marsina e.... precipitato nell'orbita del palcoscenico!

Figurarsi l'ovazione che lo accolse, mentre egli, con gesto sdegnoso, si ritirava!

E così si può dire che questa stagione batte il record della fortuna sotto tutti i rapporti, dalla cassetta agli applausi.

Ultima recita

Oggi alle ore 14.30, mattinata: Ultima rappresentazione di «Isabeau».

L'impresa aveva avute molte richieste per continuare la stagione per un'altra settimana, non credette di uscire dal programma impostosi.

TEATRO MINERVA
Ermete Zacconi al Cinema Splendor

Il successo della grande film **PADRE** si cui è protagonista il sommo attore drammatico ERMETE ZACCONI è stato pienamente confermato ieri sera.

La magnifica scena dell'incendio venne particolarmente ammirata; l'effetto è veramente straordinario e tale da strappare l'applauso spontaneo.

Questo capolavoro senza dubbio superiore a quanto ha dato finora l'arte cinematografica, si ripete anche oggi.

Le rappresentazioni incomineeranno alle ore 15.

"Bianca Cappello" alla Fenice

Ci telefonano da Venezia, 8:

Stassera alla nostra «Fenice» è andata in scena l'opera «Bianca Cappello» del maestro Antonio Lozzi, eseguita nei teatri di Odessa e Varsavia e per la prima volta questa [illegible] in Italia.

L'esito è stato buono. Si ebbero varie chiamate ad ogni atto.

Banda militare

Programma musicale che la Banda del secondo reggimento fanteria eseguirà domani in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 11 alle 12.30:

1. Marcia Militare — N. N.
2. Valzer — Nuits d'Orient — Gozzio.
3. Atto 2.o — Germania — Franchetti.
4. Atto 4.o — Carmen — Bizet.
5. Marcia — Ballo Teodora — Marenco.

STATO CIVILE

Bollettino settimanale dal [illegible] all'[illegible] Marzo:

NASCITE

Nati vivi maschi 18 — femmine 10 — Nati maschi morti 0 — femmine 1 — Esposti maschi 0 — femmine 0 — Totale 29.

PUBBLICAZIONI DI MARTRIMONIO

Giacomo Del Zotto agente ferroviario con Teresca Ascanio commessa — Ermenegildo De Martin fabbro con Rina Cainero casalinga — Angelo Di Giusto facchino con Luigia Fontanini contadina — Giuseppe Petrizzo meccanico con Maria Turazzi casalinga — Carlo Gini capitano R. C. con Bice Pavesio agiata — Giuseppe Pozzo rappresentante di commercio con Maria Canciani sarta — Valentino Simonetti perito geometra con Margherita Alessi agiata — Paolo Pegoraro operaio con Cecilia Rizzi casalinga — Cesare Lovisatti intagliatore con Maria Castronini sarta — Edoardo Macoratti sarto con Angela Dal-

betti muratore con Adele Zandonella masson cameriera — Leonardo Bartessitrice — Fioravante Santillo calzolaio con Antonieitta Casillo contadina.

MATRIMONI

Romeo Lucchini litografo con Paola Franceschini civile — Annibale Gasparutti fabbro con Romilda Qualesso casalinga — Attilio Macuglia meccanico con Caterina Pizzone sarta.

MORTI

Ubaldo Fabbro di giorni nove — Giuseppe Passoni di Vittorio di anni 3 — Gaspare di Gaspero fu Valentino di anni 62 ingegnere — Angelo De Conti di Giulio di giorni 11 — Domenico Paolini fu Pietro di anni 37 tipografo — Fabiola Bernardini fu Gio. Batta nubile di anni 53 maestra — Libia Russolo di Matteo di giorni sette — Firmina Savorgnano di Angelo di anni uno e mesi due — Santina Della Rossa di Giuseppe di giorni 29 — Fiorina Zorzini di Luigi di giorni 29 — Severina Piutti di Giovanni di mesi 4 — Rosa Floreani di Floreano di mesi 10 — Barbara Kleber vedova Tchernitz fu Giacomo di anni 79 casalinga — Delia Moretti di mesi 10 — Pietro Sgobino fu Antonio di anni 67 ex spazzino — Carmela Ruggiero Basile fu Giovanni di anni 87 agiata — Emilia Purasanta Palla fu Santo di anni 55 casalinga — Amelia De Poli Comessatti fu Alessandro di anni 55 agiata — Rosa Driussi Burello fu Angelo di anni 73 casalinga — Giovanni Fabris fu Vincenzo di anni 67 bracciante — Maria Abbondilli — Sebastiano Bulfon fu Domenico di anni 76 agricoltore — Pietro Meneatto di Antonio di anni 22 contadino — Pietro Cecutti fu Giuseppe di anni 75 calzolaio — Maria Mauro di Angelo di anni 35 contadina — Francesco Gasparotto fu Domenico di anni 76 contadino — Giuseppe Baracetti di Abramo di ore 4 — Angelina Braida di Romano di anni quindici — Cesarina Basso di Luigi di mesi 7 — Antonio Cattarossi fu Giuseppe di anni 77 agricoltore — Dorotea Falegni vedova Ascanio di anni 78 domestica — Luigia Comisso Di Lorenzo fu Giuseppe di anni 56 contadina — Adalgisa Fol di Luigi di anni 3 — Pio Manganotto fu Gio. Batta di anni 64 macellaio — Giuseppina De Festini di Gio. Batta nubile di anni 17 e mezzo sarta — Vittorio Marcutti fu Luigi di anni 53 barbiere.

Totale 36 dei quali 7 appartenenti ad altri Comuni.

Gli ufficiali morti in Libia per malattia

ROMA, 8. — L'odierno Bollettino militare reca il seguente elenco degli ufficiali morti per le malattie contratte in Libia o nell'Egeo e lo precede da queste parole: L'esercito ne associa la memoria in uno stesso pensiero di rimpianto e di venerazione con quella dei caduti sul campo poichè nel compimento del comune dovere tutti benemeritarono della patria: Tenente Oddi, del primo granatieri, morto a Tripoli 31 ottobre 1911; maggiore Gregori primo granatieri Tripoli primo novembre 1911; tenente Cerrati 11.mo bersaglieri Tripoli 4 novembre 1911; tenente Peveri 82.mo fanteria Tripoli 9 novembre 1911; capitano Tosti 6.sto fanteria Bengasi primo dicembre 1911; capitano medico Damiano 82.mo fanteria Tripoli 9 dicembre 1911; tenente Oreglia d'Isola 17.mo artiglieria campagna Tripoli 14 gennaio 1912; sottotenente Reali 52.mo fanteria Tripoli 17 novembre 1912; tenente Cavicchione 11.mo bersagliari Napoli 20 febbraio 1912; sottotenente Alagona Tripoli 4 marzo 1912; capitano Bisi 4.to bersaglieri Rodi 7 marzo 1912; tenente Biancalani 34.mo fanteria Rodi 31 marzo 1912; tenente De Nakio d'Oaliak cavalleggeri Lucca: Palermo 24 giugno 1912; tenente Ceccarelli 22.mo fanteria Derna 30 giugno 1912; sottotenente Berion battaglione specialisti Genio 13 luglio 1912; tenente Manfredi 43.mo fanteria Napoli 18 luglio 1912; colonnello Rossi 79.mo fanteria Palermo 24 luglio 1912; tenente Moretti sesta divisione speciale (ufficiale di ordinanza) Rodi 24 luglio 1912; sottotenente Lo Sito 60.mo fanteria, Bu Chamez 30 luglio 1912; capitano Rivi 35.mo fanteria Derna 4 agosto 1912; sottotenente Bindi secondo granatieri Taranto 6 agosto 1912; tenente Badini 6.to alpini, Catania 15 agosto 1912; capitano Mutti sezione sussistenza Zuara 23 agosto 1912; tenente Gossetti 82.mo fanteria Tripoli 24 agosto 1912; tenente Villa 34.mo fanteria Palermo 29 agosto 1912; tenente colonnello Agazzi 50.mo fanteria Misurata 3 dicembre 1912; tenente Asinari di San Marzano terzo artiglieria campagna Zuara 10 settembre 1912; Capitano Giuliano di stato maggiore Misurata 15 settembre 1912; tenente Fantoni 13.mo artiglieria campagna Homs 30 settembre 1912; sottotenente Venturini terzo alpini Derna 3 ottobre 1912; tenente Manzi 8.vo alpini Tripoli 6 ottobre 1912; tenente Goldoni 34.mo fanteria Derna 15 ottobre 1912; sottotenente Peri 40.mo fanteria Misurata 22 ottobre 1912; capitano Capasso secondo geni Palermo, due novembre 1912; capitano Civetta 93.mo fanteria Tripoli 13 novembre 1912; sottotenente Colonna 63.mo fanteria Misurata 8 dicembre 1912; capitano Rosini 50.mo fanteria Sliten 25 dicembre 1912; maggiore Bussei 84.mo fanteria Tripoli 31 dicembre 1912; sottotenente Franzini 43.mo fanteria Derna, 4 gennaio 1913;

Tenente amministrazione Ampriđo 16.mo ospedale Misurata primo genio 1913; sottotenete Manzini battaglioni aviatori, Tripoli 5 agosto 1912(cadde in mare con l'aeroplano).

L'attitudine grave dei principi imperiali
Si domanda il loro esilio
Un altro pronunciamento a Ciatalgia

VIENNA, 8. — La *Neue Wiener Abeudblatt* ha da Costantinopoli: Il principe Vauil Eddine diresse al sultano che non aveva voluto riceverlo una lettera protestante contro le misure d'autorità a danno del principe imperiale. Il sultano non rispose autorizzando Chefket pascià che riferì al sultano evasivamente sugli avvenimenti di prendere le misure che credeva necessarie nell'interesse e per la sicurezza dello Stato e della costituzione Nei circoli del comitato Unione si chiede che i principi Vakil Eddine e Sabah Eddine siano espulsi nell'Asia minore. Il governo indugia di prendere questa estrema misura, temendo la cattiva impressione della pubblica opinione.

Gli ufficiali dell'esercito di Ciatalgia tennero un comizio. Si deliberò di inviare lettere al granvisir, allo sceicoUl Islam e un memoriale al sultano in cui gli ufficiali dichiarano che l'esercito non permetterà la cessione di Adrianopoli. Non approveranno le eventuali decisioni fatte in queste basi' L'esercito si sente abbastanza forte per continuare la guerra.

Corre voce che Mamhud Chewket pascià si recherà personalmente all'esercito di Ciatalgia, sperando colla sua presenza di produrre effetto calmante.

I confini dell'Albania e la questione di Scutari

VIENNA, 8. — La *Zeit* ha da Belgrado che il governo serbo ha motivo di supporre che le trattative circa i confini dell'Albania siano chiuse. La Serbia otterrebbe Ipek, Prizrend, Giacova e Dibra. Anche la sorte di Scutari sarebbe decisa nel senso che se Scutari non capitolasse prima della stipulazione della pace resterebbe incorporata al nuovo stato albanese. E' quindi da prevedere che le trattative di pace non si inizieranno tanto presto.

La rinuncia della Grecia a Vallona

PARIGI, 8. — Telegrafano da Londra che per esaudire il desiderio dell'Italia, la Grecia abbandonerà qualsiasi rivendicazione circa la città e i dintorni di Vallona, che erano considerati in principio come appartenenti alla sfera greca.

RECENTISSIME

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

Le dichiaraz. dell'on. Di San Giuliano
fatte ieri al Senato

ROMA, 8. — Nella seduta odierna del Senato si iniziò la discussione del bilancio degli esteri.

DI CAMPOREALE pronuncia un lungo discorso e conclude rilevando che l'Italia ha preso il posto che le compete fra le grandi potenze e il ministero ha dimostrato averne la coscenza, tenendo un linguaggio in piena armonia coi sentimenti del paese; ma le nostre aspirazioni potrebbero essere compromesse, se non avremo una forza sufficiente per avvalorarne la nostra politica. Chieda il governo quello che occorre per una politica tutrice degli interessi e della dignità nostra. Il paese ha dato prova del suo patriottismo e a lui non si fa appello invano. (*Approvazioni*).

CARAFA D'ANDRIA, dopo aver esaminata la situazione europea dice che l'Italia deve trarre dalla triplice alleanza i vantaggi possibili. Nota che la spinta slava ortodossa è data da tutto l'impero moscovita e nessun grande contributo alla civiltà occidentale è stato dato dalle razze slave. Qualunque sia l'indirizzo che il governo vorrà dare alla politica italiana è indispensabile che l'Italia sia forte militarmente.

Troppo si è parlato in questi ultimi tempi di acquile romane. Roma è un grande museo e le aquile si possono impagliare. Una nobile missione hanno le classi dirigenti di confortare e sorreggere il governo quando verrà a chiedere i nuovi sacrifici al paese ed è certo che il governo sarà appoggiato dalla parte più sana del parlamento. (*Approvazioni*).

DI SAN GIULIANO, ministro degli esteri. (*Segni d'attenzione*). Ringrazia gli oratori che lo hanno preceduto per il giudizio benevolo sul discorso pronunciato il 22 dello scorso mese al parlamento. Da quel giorno non possono essere intervenuti tali cambiamenti importanti che possano indurre a modificare le dichiarazioni fatte.

Non può accettare il giudizio del senatore Di Camporeale sull'azione delle potenze nel conflitto fra la Turchia e gli stati balcanici.

Ricorda che in Londra continuano le conferenze degli ambasciatori. Afferma che l'Italia da sua parte contribuisce con tutte le sue forze ad affrettare la pace.

Ritiene necessario che l'Albania abbia tali confini e tali organizzazione che possa svilupparsi e progredire. Le condizioni di arresto dello sviluppo sociale in cui oggi quel paese si trova non debbono far pensare che, posto in condizioni favorevoli, quella nazione che ha alte qualità morali ed itnellettuali non possa raggiungere quel livello di progresso in cui sono le altre nazionalità balcaniche.

Assicura che fra l'Italia e l'Austria-Ungheria vi è perfetto accordo e si procede colla massima lealtà. Loda il senatore Carafa che ha criticato la formula «i balcani ai popoli balcanici» di non averlo sostituita con un'altra formula. (*si ride*). Quella formula non è un'alterazione, ma un'applicazione del principio di nazionalità. (*Approvazioni*).

Accenna alle difficoltà pratiche che s'incontrano per l'applicazione di quella formula, la quale è dovuta specialmente al fatto che le divisioni etnografiche e geografiche non coincidono spesso. Vi sono zone che furono chiamate grigie, nelle quali vivono nazionalità diverse. Gli eventi militari di questi ultimi tempi hanno poi aggravate le difficoltà per la soluzione delle quali tutte le potenze europee portano un grande spirito di conciliazione ispirandosi ad un assetto definitivo e pacifico.

Le profezie del senatore Carafa gli sembrano pessimiste. Due grandi problemi s'impongono: l'equilibrio dell'Adriatico e l'equilibrio del Mediterraneo. Fortunatamente tutte le potenze europee sono concordi nel voler mantenuto lo stato presente territoriale del bacino del Mediterraneo, i rapporti colla Francia per la vicinanza con essa in Libia promettono di svolgersi in modo conforme agli accordi presi ed ai sentimenti espressi ieri dal ministro degli esteri di Francia, sentimenti a cui l'oratore fa èco di tutto cuore. (*Approvazioni*).

Quanto all'equilibrio dell' Adriatico esso è assicurato dall'accordo esistente fra l'Italia e l'Austria. Base fondamentale della politica italiana è di mantenere questo accordo; e crede di poter dichiarare che eguali sono gli intendimenti del governo austroungarico. Soggiunge che egli ha avuto motivo di apprezzare durante la guerra italo-turca l'amicizia del governo austro-ungarico e che quando l'opinione pubblica di quasi tutta l'Europa ci era contraria i governi europei seppero resisterle, finchè l'opinione pubblica cambiò a nostra favore in seguito alla perseveranza ed alla misura di cui diede prova l'Italia. (*Approvazioni*).

Di Camporeale e Carafa hanno detto che una politica estera forma tutrice degli interessi degli italiani non può svolgersi senza una adeguata forza militare. L'oratore aggiunge che occorre anche il concorso della forza finanziaria e morale del paese. Il governo ha la coscenza dei bisogni della difesa nazionale e non li trascura.

Concludendo dice: il senatore Carafa d'Andria è un eminente uomo politico ed un fine letterato. (*Si ride*).

CARAFA D'ANDRIA dice che egli parlando in Senato ha sempre misurato molto le sue parole ed anche facendo discorsi di opposizione si è mostrato sempre deficiente verso il governo, onde respinge la leggera ironia a cui qualche volta è portato l'on. Di San Giuliano dalle tendenze del suo spirito.

Il ministro ha detto che avrebbe potuto difficilmente sostituire un'altra formula a quella dei popoli balcanici. L'oratore non voleva indicare alcuna sostituzione di formula, ma ha voluto rilevare che quando esiste nei balcani il pericolo di mettere a repentaglio la pace europea i governi delle grandi potenze hanno il dovere d'intervenire per stornarlo.

BLASERNA dopo il discorso del ministro degli esteri, dice che la commissione difinanza riconosce che non è il caso di chiedere nuove dichiarazioni.

La commissione di finanza ha piena fiducia nel governo e nella sua opera.

Si approvano i capitoli del bilancio. Levasi la seduta alle ore 17.30.

L'assassino del prete condannato all'ergastolo

MILANO, 8. — *Stamane si riprese alle Assise il processo contro l'assassinio anonimo del prete.*

Il presidente, prima di passare alla arringa del pubblico accusatore domanda all'accusato se ha dichiarazioni da fare.

Questi risponde con le solite frasi arroganti e strampalate.

Il rappresentante del P. M. pronuncia la sua arringa, dimostrando che l'assassinio fu premeditato. Quando il procuratore del Re termina di parlare l'accusato battè le mani, suscitando le proteste del pubblico.

In seguito al verdetto dei giurati la Corte d'Assise ha condannato l'assassinio del prete all'ergastolo e a dieci anni di segregazione cellulare.

L'indisposizione del Papa

ROMA, 8. — Il *Giornale d'Italia* dice che Pio X, sia per il profondo dolore cagionatogli, un mese fa, dalla morte della sorella, sia per lo sforzo fatto per contenere la piena del suo cordoglio, sia per la stagione invernale, ha accusato stamane un lieve malessere con dolori vaghi. Il Medico l'ha subito visitato ed ha disposto un medico di guardia. Stassera il medico tornerà forse a visitare il Papa.

Pare che si tratti di un accesso di gotta complicato da una leggera infezione bronchiale.

Secondo l'*Osservatore Romano* Pio Decimo è affetto da leggero catarro bronchiale. Si tratterebbe d'un blaudo attacco di influenza.

Il gen. Salsa a Napoli

ROMA, 8. — L'odierno bollettino militare reca: Il tenente generale Tomaso Salsa, che era a disposizione del Ministero, fu nominato comandante della Divisione di Napoli.

Il maggior generale Tassoni che reggeva provvisoriamente quella divisione fu collocato a disposizione del Ministero.

La morte d'un senatore

LODI, 8. — Il senatore Francesco Cagnola è morto alle ore 15.30 per paralisi cardiaca.

La riforma elettorale approvata dalla Camera ungherese

BUDAPEST, 8. — La camera dei deputati approvò in terza lettura il progetto della legge sulla riforma elettorale.

R. LOTTO

Estrazione del 8 marzo

Venezia	43	68	81	72	56
Bari	25	59	35	66	15
Firenze	47	79	11	17	55
Milano	15	58	4	25	48
Napoli	6	58	21	77	46
Palermo	81	65	44	23	9
Roma	65	36	7	72	31
Torino	54	69	84	58	16

MERCATI DI IERI

PIAZZA XX SETTEMBRE

(Ettolitro)

Granoturco bianco L. 12.50 a L. 13 — granoturco giallo L. 12.80 a L. 15 — Cinquantino L. 15. — Fagioli (quintale) L. 30 a L. 40

PIAZZA VENERIO

(Quintale)

Pomi L. 30 a L. 45 — Castagne L. 10 a L. 21 — Patate L. 8 a L. 12 — Radicchio L. 50 a L.65— Spinacci L. 50 a L. 65.

VIA A. ZANON

(Chilogramma)

Galline L. 1.80.

IL CAMBIO

ROMA, 21. — Il cambio per lunedì è 102.02 pella settimana 102.15.

Dott. ISIDORO FURLANI, direttore
Giovanni Minighini gerente respons.
Stabilimento Tipografico Friulano

Ieri mattina alle ore 4, spirava serenamente

Pio Manganotti

Il figlio Giovanni e la figlia Giovanna, la nuora, il genero e gli altri parenti, ne danno addolorati il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi domenica alle ore 14, partendo dalla casa in Via Pellicerie 6.

Udine, 9 Marzo 1913.

La presente serve di partecipazione personale, e si ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno prender parte alla mesta cerimonia.

Comune di S. Daniele (Friuli)
Concorso medico

A tutto il 31 marzo 1913 e riaperto il concorso al posto di Medico Comunale del primo reparto e Medico del Civico Ospedale e Manicomio Succursale.

Stipendio complessivo, lordo da trattenute, lire 5400 con tre aumenti sessennali del decimo. Se l'eletto sarà nominato direttore dell'Ospedale avrà diritto a speciale compenso. Gli sarà corrisposto un assegno annuo di lire 300 se gli verranno affidate le funzioni di Ufficiale Sanitario.

A richiesta si spedisce avviso.

Il Sindaco
RAINIS

Casa di Cura
per le malattie di
Naso Gola Orecchie
del dott. cav. Zappareli
Specialista
Approvata con Decreto della Regia Prefettura
Udine, VIA AQUILEIA n. 88
Visite tutti i giorni
Camere gratuite per malati poveri
Telefono 3-47.

Casa di Cura
del dottor
Antonio Cavarzerani
Chirurgia — Ostetricia
Malattie delle Donne
Visite dalle 11 alle 14 — Gratuite per i poveri
Udine - Via Prefettura 10 - Udine
Telefono N. 309

CALLISTA
Francesco Cogolo
munito di numerosi attestati medici comprovanti la sua abilità
UDINE - Via Savorgnana 10 - UDINE
A richiesta si reca anche a domicilio

OLIO SASSO
Olio Sasso Medicinale
Emulsione Sasso
Olio Sasso Jodato
Oli Sasso di pura Oliva
Esportazione Mondiale
P. SASSO E FIGLI - ONEGLIA

Stabilimento Bacologico
Dott. VITTORE COSTANTINI
in Vittorio Veneto.
Premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine nel 1909.
Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla mostra dei confezionati seme di Milano nel 1906.
I. inc. cell. bianco-giallo giapponese.
I. inc. cell. bianco-giallo sferico chinese.
Bigiallo-oro cellulare sferico.
Poligiallo speciale cellulare.
I signori conti fratelli de Brandis, gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Premiata Sartoria
ALLA CITTA' DI PARIGI
di M. Martini e S. Visentin
Udine - Piazza V. E. Telefono - 3-68
GRANDIOSO ASSORTIMENTO STOFFE
novità estere e nazionali
Confezione accurata
per Uomo e Signora
Specialità Soprabiti

" GIOCONDA "
ACQUA MINERALE PURGATIVA
ITALIANA
LIBERA IL CORPO
E ALLIETA LO SPIRITO
tuto, cito, jucunde.....
FELICE BISLERI & C. - Milano

Ing. CARLO FACHINI
Sez.ne MACCHINE AGRICOLE
dirigente GIUSTO FERRARI
Telefono 450 — UDINE — Via Cavallotti (ex Gorghi) 44

ARATRI - ERPICI - SGRANATOI - FRANGIGRANI
TRINCIAFORAGGI - POMPE - VENTILATORI
Assortimento di tutte le macchine agricole a mano ed a motore per ogni Azienda.

F.lli BISSATTINI e Comp.i
Impianti Termosifoni
Cucine con termosifone

Caldaia IDEAL con fiamma invertita
Grande economia di combustibile
Massima garanzia di lavoro
PREZZI CONVENIENTISSIMI
Preventivi, disegni e sopraluoghi gratis
Tel. 2-57 - Udine - Via Aquileia 45-47

BONORA & SONVILLA
Nuova Drogheria
con Laboratorio-Chimico-Farmaceutico-Industriale
UDINE — Antica Piazza degli Uccelli — UDINE
Droghe, Colori, Medicinali, Liquori, Smalti, Tubi da travaso
ARSENITO DI POTASSA - FOSFURO DI ZINCO
per la distruzione delle Arvicole (topi di campagna)
Deposito esclusivo e vendita per l'Italia e Estero del
Diaspicida Brevettato Collus
Distrugge completamente la Diaspis, ridona le forze naturali alle piante. Di facile applicazione e di certissimo effetto. Numerosi certificati lo attestano.
Attenendosi alle regole di applicazione prescritta quando non si otterrà la distruzione completa si rimborserà il Cliente del danaro versato.

Nelle malattie lente di petto (Bronchiti-Asma-Tisi)
USARE IL
Chlorphenol Passerini
Vendesi presso la Ditta A. MANZONI e C. - Milano Roma

STABILIMENTO TIPOGRAFICO FRIULANO

Via Prampero 7 - UDINE - Telefono n. 4.59

OPERE - GIORNALI - LAVORI COMMERCIALI IN GENERE - STAMPATI PER AMMINISTRAZIONI - RILIEVI - TRICROMIE

Lo Stabilimento è fornito di 2 macchine compositrici LINOTYPE le quali possono fornire tutti quegli stampati di composizione corrente nel più breve tempo possibile e ad un prezzo da non temere concorrenza. Lo Stabilimento possiede pure un impianto completo di caratteri e di fregi modernissimi per lavori commerciali, ed è fornito di macchinario dei più moderni e celeri.

Esecuzione prontissima, accurata ed elegante

Un nuovo scienziato

Ogni grande scoperta fatta degli uomini illustri, porta è vero nel mondo i frutti di grandi benefici per l'umanità, difatti la scienza giorno per giorno ci dà sempre cose nuove, e ci procura la vita più comoda, irradiata da benefiche dolcezze, ma nulla Signori, può sorpassare la mia grande scoperta cabalistica, la quale non solo rende la vita comoda, ma crea, la felicità nelle famiglia e in tutta l'umana società. Difatti, allietandomi in uno studio veramente serio e singolare, di cui solo una mente assennata come la mia può vederne la meta e i sorprendenti risultati; scoprii per la ruota di ROMA una preziosis-sima regola che ebbe origine fino dall'anno 1897, ed ogni quattro anni, solamente nella 4.a estrazione di Marzo dà la vincita di una QUATERNA SECCA. Sono ben sedici anni che la mia regola ha dato costantemente la vincita e come non mancò negli scorsi anni, così anche questa volta SABATO 22 MARZO 1913 deve dare la vincita DELLA QUATERNA SEC CA ALLA RUOTA DI ROMA.

La regola, o Signori, come voi stessi osserverete è di una precisione tale che non lascia alcun dubbio sulla sua riuscita, il mio cuore sussultò di gioia e io benedico i giorni che avevo impiegati a tale studio cabalistico, comprendendo che nulla è di più confortevole nella vita dell'uomo, che veder coronati da felice fine i suoi studi e le sue fatiche. Mai, signori, ebbi momenti più lieti e lusinghieri di questi! Provai allo scoprimento di talegrandiosa regola, tale una soddisfazione che le parole non bastano per dimostrarvelo. Mi sentii invaso solo da una grande gioia, nel poter beneficare il mio simile e dare nel mondo cabalistico, e a tutti una savia parola, una promessa che non verrà meno! E mentre altri con parole grandi e rimbombanti portano per ogni dove la mistificazione e cercano audacemente d'ingannare l'altrui buonafede, io senza pompa, ma con voce vibrante, con animo sereno vi dico che l'ora felice sta per giungere poichè SABATO 22 MARZO, SABATO DI GLORIA, sarà per voi tutti il giorno della più grande allegria, perchè mediante la mia quaterna scoperta per la RUOTA DI ROMA sarete possessori di pa recchi BIGLIETTI DA MILLE ! ! !

Signori, la fortuna dall'alto, ci manda il fardello prezioso contenente tutte le felicità e le agiatezzedella vita, a voi resta dunque d'impossessarvi di tale tesoro, a voi è dato il saperne trarre vantaggio. Mentre il mondo è un accozzaglia di inganni e di imposture, per voi è un gran conforto, una for-tuna, una soddisfazion il poter dire: Vi è un uomo che ha fatto l'altrui bene ed interesse! «Con una meschinissima lira, che giocherete sulla mia quaterna, ne guadagnerete 60 MILA! somma che in questi critici tempi può veramente dirsi rispettabile mediante la quale voi potrete trarvi da qualche impaccio finanziario, che potrà sollevarvi degli imbarazzi e dalle noie e menare quindi in appresso una vita più comoda, più agiata. L'URNA DI ROMA DEL 22 MARZO darà ragione alle mie parole e la QUATERNA SECCA da me scoperta, con tanto amore ed assi duità verrà fuori da quella con im-festarsi al mondo intiero, come sortirono le altre, ricavate dalla medesima a testimoni, e il mondo intiero mi giudicherà dopo la grandissima vin che vi autorizzo a smentirmi su tutti i giornali d'Italia, qualora Iddio noi che io vi manderò e che troverete nel Bollettino che ho dato alla stampa ho ricavato detta quaterna, mentre coloro che di regole non s'intendono, tura: «Ecco la quaterna che formerà la fortuna di tutti».

Il Bollettino costa LIRE DUE E CENTESIMI 15 per la Posta onde CATOLINA VAGLIA a questo mio indirizzo: ragioniere DOMENICO BET del Bollettino sarà fatta subitamente e rigorosamente per mezzo di posta.

Altre parole non aggiungo, se non acquistate il mio bollettino, e se temente la vincita della QUATERNA, mai vi potrete formare un esatto con vi di questo grande colpo di fortuna che vi presentasi, in momenti così

ag. Domenico Bettelli

mensa gioia di tutti! Oh, si credetelo, essa è proprio destinata a mani-regola. Ed è perciò che fin da ora di questa promessa chiamo tutti cita della Quaterna secca e sono tanto sicuro dell' avverarsi di questa voglia, non si avverassero tutti i quat-tro numeri della Quaterna secca nel quale è pure riprodotta la regola con la rispettiva spiegazione da cui troveranno la quaterna stampata a caratteri cubitali e con questa dici-

riceverlo a destinazione. Scrivete possibilmente onde evitare dispersioni IN TELLI — VIA NAZIONALE AL VASTO N. 33 — NAPOLI, e la spedizione

non vedete l'esattezza della regola, che da ben 16 anni ha data costancetto della sicurtà della vincita. Sap piatemi perciòcomprendere ed avvaler-difficili per l'umanità.

CONTRO LA

Carie Dentaria

Acqua Fenico Salicilica Cattaneo

gengivario antisettico, disinfettante, previene ed impedisce il progresso del tartaro e della carie dentaria, purifica l'alito cattivo, mantiene alla bocca una deliziosa freschezza. Ottimo quale gargarismo.

Boccetta Lire 1.25 — Franco di porto Lire 1.55

Vendita presso la Farmacia già **Maldifassi**

(*Palazzo della Borsa Via Cordusio*)

— MILANO —

OGNI FAMIGLIA specialmente in campagna dovrebbe essere provvista di una

Cassetta

con tutto il necessario per una prima medicazione

La Ditta A. MANZONI e C., chimici farmacisti, *Milano* via San Paolo, 11; vende tali cassette al prezzo di L. 12 caduna. Franca di spese postali Udine e Provincia.

FORNI "VERONA,,

Gran Premio e Medaglia d'oro Roma 1911

Medaglia d'oro Esp. Int. Igiene Soc. 1912

Due Terzi di risparmio di combustibile sui VECCHI FORNI a LEGNA.

Un Terzo di risparmio di combustibile su QUALUNQUE SISTEMA a CARBONE.

Consumo massimo garantito per la produzione giornaliera di quint.	di pane Kg.	di carbone Cardiff.
2	30	
5	50	
7	60	
10-12	70	

Garanzia per la durata ANNI DODICI

N. 3 Modelli suddivisi in 20 misure adatti a QUALUNQUE PANIFICIO sia di PICCOLISSIMA che di GRANDE PRODUZIONE. Cottura ININTERROTTA di tutte le QUALITA e FORMATI di PANE.

Unico sistema che può essere riscaldato con QUALUNQUE qualità di carbone, oppure anche a legna, pur restando il fuoco sempre indipendente dalla camera di cottura.

PREZZI DA L. 2500 a L. 7500

PAGAMENTO ANCHE A RATE MENSILI - PREVENTIVI E CATALOGO GRATIS A RICHIESTA

TREVISANI MANARA & C. Via Cesare Lombroso, 72 - VERONA